



## SORVEGLIANZA DELL'INFEZIONE DA CHIKUNGUNYA

Donazione e Trapianto di organi, tessuti e cellule

### **Aggiornamento procedure relative alla infezione da Chikungunya**

Alla luce della attuale valutazione, le precedenti procedure relative al rischio di infezione da Chikungunya sono così modificate:

1. Per i non residenti nella zone direttamente interessate dall'infezione il rischio viene ritenuto a livello standard; sono pertanto interrotte le procedure fino ad ora adottate.
2. Per i residenti nelle zone a rischio di infezione (comuni di Cervia, Ravenna, Cesena, Rimini e Cesenatico) si adottano le seguenti procedure:
  - a. se il donatore di organi, cellule o tessuti, vivente o cadavere, non ha avuto sintomatologia febbrile nei 5 giorni precedenti la donazione, il rischio viene ritenuto standard; sono pertanto interrotte le procedure fino ad ora adottate;
  - b. se il donatore di organi, cellule o tessuti, vivente o cadavere, ha presentato sintomatologia febbrile nei 5 giorni precedenti la donazione non attribuibile ad altra causa, viene ancora ritenuto a rischio di infezione da Chikungunya; le precedenti disposizioni rimangono invariate, salvo che non sia possibile effettuare diagnosi sulle cause dell'infezione diversa da quella di Chikungunya;
  - c. in caso di rischio da infezione da Chikungunya l'utilizzazione degli organi, la conservazione e/o utilizzazione dei tessuti e delle cellule è consentita solo in caso di negatività delle indagini di tipo molecolare.
  - d. l'effettuazione delle indagini è obbligatoria in caso di donazione degli organi, facoltativa per donazioni di tessuti e cellule
  - e. le modalità di effettuazione del test sono concordate con il Centro Regionale della Regione Emilia - Romagna ed il Centro Nazionale Trapianti